



La News



Ornellaia social per l'arte

Con i 202.700 euro raccolti nell'ultima edizione di "Ornellaia Vendemmia d'Artista", di scena ieri a Basilea, le donazioni del progetto social di Tenuta dell'Ornellaia superano il milione e mezzo di euro, che negli ultimi sette anni hanno finanziato fondazioni artistiche di tutto il mondo. Ad interpretare il carattere della vendemmia 2012 è stato l'artista svizzero John Armleder, autore di Ornellaia 2012 "L'Incanto". Banditore d'eccezione, Stephen Mould, Senior Director - Head of European Wine Department di Sotheby's: 9 lotti che hanno incluso 9 delle speciali bottiglie griffate da John Armleder, il cui ricavato sarà devoluto alla Fondation Beyeler di Basilea (www.ornellaia.com).



Passaparola & cibo

I cibi che avranno più successo ad Expo? Quelli che passeranno dalla bocca della gente: assaggiati prima e consigliati poi. Così un sondaggio di "Trnd", la community di marketing collaborativo più grande d'Europa, su 9.000 italiani di età tra 25-50 anni. "Quando vogliamo sperimentare nuove cucine internazionali gli amici sono la nostra prima fonte di informazione con il 93% delle preferenze. Se un padiglione Expo avrà più successo di un altro sarà quindi merito del passaparola. Quel che è sicuro - continua Trnd - è che il cibo attira cibo. È a tavola il momento in cui si parla più di alimenti e in cui si danno consigli. Quando si tratta di scegliere nuovi prodotti infatti, ben il 43% si affida alle opinioni di persone che conosce. La fiducia nel prossimo pare proprio essere il nuovo motore dell'economia".

Cronaca

Il vino bianco "del cuore"

Non solo i vini rossi mantengono il cuore in salute. Anche i bianchi contribuiscono alla salute di questo organo, grazie all'acido caffeico. Così una ricerca dell'Università di Torino e Ospedale della Versilia, ripresa da "Wine Spectator". Questa sostanza, dice lo studio, stimola la produzione, nei vasi sanguigni, di una maggiore quantità di ossido nitrico, vasodilatatore che rilassa le arterie, abbassa la pressione sanguigna, prevenendo numerose malattie cardiovascolari, il diabete e le malattie renali croniche.



Primo Piano

Philippe Daverio e il "ruolo formidabile" del vino

"Il paesaggio d'Europa non sarebbe tale senza la vigna, che lo ha disegnato e si è sviluppata conformando la struttura europea del vino. Dove paesaggio, edificazioni, disegno delle colline, formano un'estetica perfetta che se il vino è ben fatto finisce nel bicchiere". È un ruolo, non da poco, quello che si è ritagliato il vino, prodotto alimentare e culturale, nel rapporto tra uomo e natura, per Philippe Daverio, che a WineNews lo definisce "formidabile". E che tale non sarebbe senza l'uomo: non sempre un paesaggio è bello così com'è, e a volte l'intervento dell'uomo, oltre a conservarlo, può renderlo ancora più affascinante, come con un vigneto. "L'Italia è bella perché, come già negli affreschi del "Buon Governo" a Siena, abbiamo per secoli dominato la natura. La sua bellezza è il prodotto dell'uomo. Ma nell'ultimo mezzo secolo gli abbiamo dato una botta feroce, ed è ora di prenderne coscienza", spiega il celebre critico d'arte che ha lanciato il movimento "Save Italy" per sensibilizzare alla salvaguardia dell'immensa eredità culturale italiana. Una presa di coscienza che, prima di tutto, deve essere del territorio come patrimonio del Paese, e che come tale va trattato. "Siccome si studia più latino a Philadelphia che in Italia - dice Daverio - penso che Pompei sia dell'Umanità, non dei napoletani. L'Italia è un contenitore di un'eredità storica formidabile, che ha generato la cultura d'Occidente. E non è solo degli italiani: bisognerebbe avere il coraggio di bussare alla porta delle comunità internazionali e dire ormai siamo ridotti così, dateci voi una mano". Un patrimonio territoriale in cui l'agricoltura e l'ambiente si fondono con il lavoro dell'uomo, in un mix che rende unica l'Italia, e in cui c'è anche "una parola che va tanto di moda, ma che bisognerebbe chiarire: la biodiversità". Complessità e diversità sono, per Daverio, tra i concetti "che l'Italia avrebbe potuto spiegare di più o speriamo farà", nell'Expo, ormai alle porte, ma di cui emergerà un giudizio solo dopo averla vista. A questi temi la griffe dell'Amarone Allegrini ha dedicato, aspettando Expo, il ciclo di incontri "Paesaggi e Contrasti", chiuso "in bellezza", ieri sera, con una lectio magistralis di Daverio a Villa della Torre in Valpolicella.

Focus

Il vino in Cina secondo Daxue Consulting

Da poco più di 2 milioni di ettolitri del 1986 agli oltre 16 del 2014, con un import di vini fermi passato da meno di 500.000 ettolitri nel 2002 a 3,7 milioni del 2014: ecco, in breve, l'incredibile crescita dei consumi di vino in Cina. Dati che emergono da un'analisi di Daxue Consulting, società di consulenza specializzata nel mercato cinese, con base a Pechino, Shanghai e Hong Kong. Dall'analisi arrivano conferme, come la leadership assoluta della Francia (e di Bordeaux) tra i Paesi esportatori in Cina, ma anche qualche curiosità. Per esempio, sul prezzo del vino importato. Al top c'è l'Australia, con 4,76 euro al litro, davanti alla Francia, con 3,66, e poi l'Italia, con 3,32 che precede di un'incollatura gli Usa a 3,3, seguiti da Spagna con 1,66 euro al litro, e Cile con 1,39, su una media complessiva di 2,93 euro al litro (dati forniti dalla dogana cinese riferiti al 2014). Bordeaux, tanto con gli entry level che con il top di gamma, è quello che si vende meglio, anche perché è il n. 1 nel fare promozione, seguito da Australia e Francia. Più facile, quest'ultima, da vendere di Italia e Spagna, perché punta su un'immagine unitaria e noi sui singoli territori. Fondamentali, per la promozione, le degustazioni e internet.



Cronaca

Wine & Food

La Camera dice ok alla "Carta di Milano", che debutta il 28 aprile

"Vogliamo fare dell'Italia la patria del diritto al cibo e l'approvazione quasi unanime che ha ricevuto oggi la mozione sulla "Carta di Milano" rappresenta un passo di cruciale importanza, che rafforza il nostro impegno verso Expo". Così il Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina, commenta l'approvazione della mozione sulla "Carta di Milano" sottoscritta da tutti i gruppi parlamentari presenti alla Camera dei Deputati, ad eccezione del Movimento 5 Stelle (astenuito). "La presenteremo ufficialmente il 28 aprile, candidiamo l'Italia a guidare il dibattito globale sulla sicurezza alimentare".

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Quando la comunicazione di Bacco si fa immagine & social: "il vino è un prodotto vivo, che rappresenta molto il territorio a cui è legato. Ed è perfetto per Instagram, perché si

può raccontare come le persone, che si rappresentano spesso con le fotografie". Parola di Ilaria Barbotti, social media specialist e autrice del libro "Instagram Marketing".

